

■ **AMBIENTE** La Regione ha prolungato il contratto a "Ecologia Oggi" fino al 30 settembre

Alli, via al trattamento dell'umido

Il servizio costerà 70 euro a tonnellata e garantirà all'Ato l'autosufficienza

di **DARIO MACRÌ**

L'IMPIANTO di Alli entro questo mese inizierà a trattare l'umido, peraltro a costi notevolmente ridotti rispetto a quelli preventivati. Obiettivo raggiunto, dunque, per l'Ambito Territoriale di Catanzaro, che con il dirigente Bruno Gualtieri e il presidente Sergio Abramo ha affrontato nelle ultime settimane la questione con la Regione Calabria, ma anche con le ditte private interessate alla gestione della struttura.

Rispetto alle conclusioni raggiunte durante l'incontro che si è tenuto lo scorso 6 giugno in Cittadella, però, vi sono delle novità positive. Innanzitutto è stato prorogato fino al 30 settembre (scadeva il 30 giugno) il contratto per la gestione dell'impianto di Alli alla ditta

"Ecologia Oggi", che così si occuperà, oltre che del lavoro ordinario che ha svolto finora, anche di trattare l'umido ad un prezzo nettamente favorevole: 70 euro a tonnellata. Un bel miglioramento se si pensa a quanto si sta spendendo ora per l'organico, ovvero 100 euro a tonnellata. Il ciclo per il trattamento dell'umido nella struttura di Alli sarà parallelo a quello esistente: in estrema sintesi, in alcuni dei capannoni disponibili "Ecologia Oggi" si occuperà della triturazione del rifiuto, della miscelazione con ramaglia secca e del deposito in una specie di compostiera "gigante", dove l'organico rimarrà circa 30 giorni. La dit-

ta assicurerà questo nuovo servizio con gli stessi dipendenti già operativi.

Con questo servizio aggiuntivo, l'intero Ato di Catanzaro sarà finalmente auto-sufficiente per il trattamento dell'organico, considerando che può contare anche sull'impianto di Lamezia Terme. Così si metterà fine, per i comuni, a quel processo assurdo di declassamento del rifiuto, che porta l'umido (ora smaltibile a 70 euro a tonnellata) ad essere trattato come spazzatura indifferenziata, smaltibile ad un costo che tra rifica regionale, conferimento in discarica ed eco-tassa arriva a 300 euro a tonnellata. Un'aberrazione economica ed ambientale.

Occorre dire che nella già citata riunione del 6 giugno scorso, Regione e Ato e privati avevano concordato che l'Associazione Temporanea di Imprese avrebbe iniziato a gestire dal primo luglio in regime "pre-contrattuale" l'impianto di Alli, innescando il processo di trattamento dell'umido. In seguito, però, Ato e Regione hanno concordato di prolungare il contratto a "Ecologia Oggi" essenzialmente per due motivi: il primo è che questa Ati ha poi chiesto costi molto alti per lo stesso servizio, prendendo peraltro a nolo i macchinari necessari (che da soli sarebbero costati circa 15mila euro al mese). In secondo luogo, è stato ritenuto inopportuno interrompere una gestione così delicata, come è

La gestione
passerà
dal primo
di ottobre



Camion in coda alla discarica di Alli

quella di un impianto di trattamento dei rifiuti, proprio in piena estate.

Fratanto, proseguirà l'iter per la firma del nuovo contratto tra Regione e l'Associazione Temporanea di Imprese che lavorerà nella struttura dal primo ottobre prossimo. Quest'ultima sta redigendo il progetto esecutivo che dovrà essere vagliato e approvato: poi si procederà con la firma. Da allora, l'Ato subentrerà alla Regione Calabria nella gestione dell'impianto di Alli. Che, nel giro di due anni, dovrà essere radicalmente trasformato in quanto vi sarà la valorizzazione della differenziata con l'utilizzo di una nuova piattaforma e il trattamento anaerobico dell'umido che con-

sentirà di produrre energia. Quest'ultimo servizio di trattamento dell'umido, secondo contratto, costerà 90 euro a tonnellata (quindi più di quanto costerà temporaneamente ora con "Ecologia Oggi"), esborso che sarà però notevolmente abbattuto, appunto, dalla produzione d'energia.

Sul perché non si sia proceduto prima al trattamento dell'umido, anche nelle modalità previste ad Alli solo per quest'estate, resta un mistero. Da quando l'Ato si è costituito, attraverso lo stesso dirigente tecnico Gualtieri, ha subito richiesto alla Regione questo servizio, poco oneroso ed essenziale. Che tuttavia da anni si sarebbe potuto implementare. La politica, prima o poi, dovrà risponderne.